

Serie A2: per la Paffoni una missione quasi impossibile con gli Orsi Tortona

■ E' una missione quasi impossibile quella che attende questa sera la Paffoni. Alle 20,30 al PalaOltrePo di Voghera la squadra di Alessandro Magro, nella terza giornata del campionato di serie A2 Ovest, affronta infatti gli Orsi Tortona. Quella allenata da Cavina sulla carta è una delle formazioni più accreditate del campionato: lo hanno confermato le prime due vittorie, a Roma ed in casa contro Trapani ed una pre-season in cui i leoni avevano addirittura battuto l'Armani Jeans Milano e perso di stretta misura con la Manital Torino nel memorial Ghisolfi. La coppia americana di Tortona è da paura: il binomio Brooks-Marks, rispettivamente ala e guardia, garantisce un mix esplosivo di talento ed atletismo che ha pochi eguali in categoria. Ma gli italiani a disposizione del coach alessandrino non sono da meno: in cabina di regia accanto ad Alexander Simoncelli, l'unico confermato della passata stagione, c'è il nazionale under 20 Spissu, ex Casalpusterlengo e Reggio Calabria, compagno di Cappelletti agli Europei. Nello spot di guardia una vecchia conoscenza dei tifosi rossoverdi come Davide Reati, avversario di mille battaglie con la maglia di Treviglio prima di passare a Varese in A1, dove ha saputo ritagliarsi minuti di qualità. Un ex della Paffoni è uno dei cambi degli esterni: il verbanese Sebastiano Bianchi, dopo essere stato protagonista in B a Cento, vuole dimostrare di poter dire la sua anche al piano di sopra e sarà animato da un po' di spirito di rivalsa visto che a Omegna non ha fatto benissimo, condizionato da una lunga serie di guai fisici nell'ultimo anno di Di Lorenzo. Da paura la batteria lunghi bianconera: il centro titolare è Luca Garri, che non ha bisogno di presentazioni: argento olimpico nel 2004, ha giocato per anni in A1 con Biella, Roma, Bologna e Caserta prima di andare a Trento e Barcellona. Alle sue spalle scalpita Marco Ammannato, ex capitano della Viola Reggio Calabria e da under in maglia Fulgor in serie B1. «Sulla carta è durissima, lo sappiamo. Ma non abbiamo nulla da perdere: proveremo a giocare con la testa sgombra, senza paura e senza pressione. E chissà che non possa arrivare un risultato a sorpresa», l'auspicio di Alessandro Cappelletti, play della Paffoni

Daniele Piovera

